

# GERMANIA

## LAGO DI COSTANZA-FORESTA NERA E...UN PO' DI NORMANDIA DAL 14 AGOSTO AL 31 AGOSTO 2018

**Equipaggio:** Motorhome Mobilvetta anno 2012, io (Elena), Beppe e Marco di 10 anni.

### **Martedì 14 Agosto      LINDAU**

Partenza da Pianezza h. 4,30.

Viaggio tranquillo, senza traffico e con una temperatura esterna che oscilla tra i 18 e i 20 gradi.

Passiamo dal Brennero, acquisto della vignetta in Austria euro 9,50, poi per attraversare un ponte si pagano altri euro 9,50 ad un casello.

Arriviamo ad Innsbruck, percorriamo diversi tunnel, ne imbocchiamo uno lungo quasi 15 km che è a pagamento, euro 10,00.

Arrivati a Bregenz troviamo una deviazione, causata da un incidente, che provoca una lunghissima coda, così essendo ormai l'ora di pranzo ci fermiamo aspettando che la coda si diradi.

La nostra prima tappa è **LINDAU**, vi arriviamo alle 14,00 e troviamo l'area camper **BLAUWIESE in Reutinestrasse P1**, euro 20,00 per 24 ore, pagamento da effettuare ad una delle colonnine con possibilità di contanti o carta.

Inizia a piovere, così ne approfittiamo per riposarci un po', dopodichè andiamo a piedi a visitare questa cittadina che dista dall'area camper circa 1,5 km ed è raggiungibile con comoda pista ciclabile e pedonale.

Arriviamo sul Lago di Costanza (Bodensee in tedesco) e percorriamo il ponte che collega LINDAU alla terraferma.

Lindau è la maggiore città sulle sponde bavaresi del Lago di Costanza ed è formata da due parti: la città vecchia, più pittoresca situata su un'isola, con il porto dove attraccano i battelli; e la città giardino, che si distende tra i frutteti lungo i declivi morenici, posta sulla terraferma e collegata alla parte insulare da due ponti, uno stradale e uno ferroviario.

Arrivati in centro, percorriamo la Maximilianstrasse, la via principale della città con bei palazzetti patrizi, porticati, fontane e molti negozi; il centro storico è stato trasformato per la maggior parte in zona pedonale. Arrivati nella Reichsplatz possiamo ammirare il municipio vecchio, costruito tra il 1422 e il 1436, mentre sulla Markplatz troviamo una bellissima fontana di Nettuno e la parrocchia evangelica di S. Stefano del 1180 e la cattedrale cattolica Nostra Amata Signora.

Andiamo al porto, che si trova nella parte meridionale della città e qui ci sono due fari, il Mangturm, quello più vecchio in uso tra il 1180 e il 1300 e quello nuovo eretto nel 1856. Di fronte a quest'ultimo si trova la statua, alta 6 metri, del leone bavarese, simbolo della potenza della Baviera.

All'interno del faro saliamo sulla scala in legno che ci permette di arrivare sulla cima; da lì si può ammirare tutta la bellezza del lago e della città per cui ne approfittiamo per scattare tantissime foto.

Soddisfatti torniamo al camper, stamattina ci siamo alzati presto per cui, cena e a nanna presto.

**Km percorsi oggi 750**



*Porto di Lindau*



*Mangturm*

### **Mercoledì 15 Agosto MEERSBURG**

Stamattina siamo tornati nel centro di **LINDAU** in bicicletta per scattare ancora qualche foto alle vie del centro e al porto, tornati al camper pranziamo e poi impostiamo il navigatore in direzione Friedrichshafen. Qui non essendoci l'area sosta camper e non avendo intenzione di visitare il museo del dirigibile lo Zeppelin, per il quale è famosa, proseguiamo oltre e arriviamo a **Meersburg**.

Troviamo l'area camper in **Daisendorfer Strasse**; in realtà ce ne sono due ma la prima è al completo e proseguendo di qualche metro troviamo la seconda, molto spaziosa con fondo in ghiaia e qualche albero. Si pagano euro 10,00 alla colonnina in moneta, non sono accettate le carte di credito.

Prendiamo le biciclette e in cinque minuti siamo in centro.

Meersburg è situata su una piattaforma di roccia tra Uberlinger see e il bacino principale, per cui all'andata la strada è tutta in discesa, mentre al ritorno è tutta in salita; la cittadina è veramente bella, uno dei principali centri turistici del Lago di Costanza, molto ben tenuta con scorci suggestivi da fotografare.

Belli il centro storico con le case a graticcio, il castello fondato nel VII secolo e il porto con la colonna magica opera d'arte dello scultore Peter Lenk.

Peter Lenk è uno scultore nato a Norimberga e residente sul Lago di Costanza, molto famoso per le sue opere a carattere satirico.

Nella colonna magica, Lenk, mostra in forma satirica i ritratti di famose personalità della storia cittadina di Meersburg e nella loro rappresentazione ne illustra il loro agire. L'inaugurazione dell'opera d'arte avvenne il 28 aprile 2007 in occasione del 36 esimo raduno internazionale delle flotte del Lago di Costanza e richiamò migliaia di visitatori sul molo del porto.

Meersburg è davvero graziosa, **merita una visita, da non perdere.**

**Km percorsi oggi 38**





La colonna magica



Porto di Meersburg

## Giovedì 16 Agosto ISOLA DI MAINAU – ISOLA DI REICHENAU

Stamattina direzione **ISOLA DI MAINAU**. Essendoci svegliati tardi vi arriviamo quasi all'ora di pranzo, parcheggiamo nel posto riservato ai camper e pranziamo.

L'ingresso costa euro 21,00 per adulto, bimbi gratis fino a 15 anni, noi spendiamo euro 42,00 + 5 per il gettone, che dovrà essere utilizzato per uscire dal parcheggio e far alzare la sbarra.

La sosta è permessa dalle 8,00 alle 20,00 e non è permessa la sosta notturna.

La visita all'isola di Mainau è permessa solo a piedi, va benissimo, oggi è una bellissima giornata, in cielo non c'è una nuvola per cui passeggiare circondati da fiori e piante meravigliosi sarà bellissimo!

L'isola di Mainau è una serra a cielo aperto con un'incredibile varietà di fiori e piante, con un microclima particolare che rende possibile tutto ciò e mentre in primavera si possono osservare i tulipani, in estate si possono ammirare le rose, mentre in autunno le dalie.

I giardinieri hanno creato delle magnifiche composizioni di fiori a forma di pavone, di paperelle e altri animali, il tutto stupendo!

Veniamo accolti da gigantesche sequoie, a fianco delle quali siamo davvero minuscoli, e possiamo addirittura contare gli anelli di alcune di esse, essendo tagliate in sezione.

Visitiamo la casa delle farfalle che è una serra con una temperatura compresa tra i 25 e i 30 gradi e con un tasso di umidità del 90%. Questo microclima costituisce l'ambiente perfetto per le oltre 120 specie di farfalle che vivono qui e che vivono libere in mezzo ad una vegetazione tropicale.

Riusciamo a fotografarle e a filmarle, bellissime!

Seguendo la mappa che ci viene consegnata alla reception arriviamo al bellissimo castello barocco dei granduchi del Baden, color salmone a ferro di cavallo e alla chiesa di Santa Maria, che sembrano un tutt'uno, naturalmente circondati da bellissimi fiori. Arriviamo poi alla fattoria con molti animali a cui Marco piaccio molto: conigli, caprette, pony, galline.

E' già un po' che giriamo, così mentre Marco si deverte nel parco giochi tutto in legno, con percorso e zattera sull'acqua ne approfittiamo per riposarci.

Trascorriamo il pomeriggio sull'isola di Mainau poi verso le 18,00 ci spostiamo e arriviamo all'isola di **REICHENAU**.

Troviamo l'area camper in **Zum Sandseele**, circa 12 posti su asfalto con camper service e colonnine elettricità; costo 12 euro per 24 ore, non si può frazionare l'orario e si può pagare solo con monete, non accettano le carte italiane.

**L'isola di Mainau è stupenda! Assolutamente da vedere!**

**Km percorsi oggi circa 70**



**Venerdì 17 Agosto**

### **ISOLA DI REICHENAU- COSTANZA -LAGO TITISEE**

Mattinata dedicata alla visita dell'Isola di [Reichenau](#).

Chiamata anche "l'Isola degli ortaggi" per la grande varietà di verdure che vi vengono coltivate, Reichenau si trova 6 km a ovest di Costanza e con i suoi 428 ettari è l'isola più estesa del lago.

In bicicletta passiamo a fianco di enormi serre e campi coltivati ad ortaggi: insalata, sedani, pomodori, fagioli, e ad occhio nudo si può vedere questa enorme distesa coltivata.

L'isola di Reichenau è dal 2001 patrimonio dell'Unesco per le sue chiese medioevali: San Giorgio, San Paolo, la cattedrale di Santa Maria e San Marco.

La sua storia inizia nell'anno 724, anno in cui il vescovo Pirmin fondò un monastero sull'isola che, fino ad allora era disabitata, con il benessere della casa reale. Il monastero conobbe nell'alto medioevo e nei secoli seguenti un periodo fiorente in campo scientifico, politico ed artistico poi nel XVI secolo fu annesso al vescovato di Costanza, nel 1757, a seguito di un contenzioso con il vescovo, furono cacciati gli ultimi membri dell'ordine, fino allo scioglimento definitivo avvenuto nel 1803.

Lasciamo l'isola di Reichenau non prima di aver acquistato alcune delle sue primizie; poi dopo aver percorso circa 10 km arriviamo a **COSTANZA**.

Troviamo parcheggio in **Dobele Strasse** nel **parking Dobele**, su asfalto, con carico, scarico e colonnina per il pagamento a ore, costo euro 1,50 all'ora.

Visitiamo Costanza in bicicletta, bella città, **assolutamente da non perdere**; il porto con la grande statua di Imperia, scultura di Peter Lenk, che ruota su se stessa, la cattedrale, il centro con i magnifici negozi alla moda. Purtroppo fa molto caldo, 33 gradi; la sistemazione nell'area sosta non è l'ideale in quanto si tratta di un parcheggio al sole, così alle 17,30 decidiamo di partire in cerca di un luogo più fresco, direzione **Lago TITISEE**. Trovando l'area camper al completo, proseguiamo fino ad arrivare in località **SCHLUCHSEE** dove c'è una bella e nuova area sosta al costo di euro 10 al giorno con possibilità di elettricità. Questa località si trova a circa 9 km dal TITISEE ed è situata sulle sponde del lago artificiale SCHLUCHSEE, avente una lunghezza di km 7,5 e una profondità media di 20 metri.

Questa è una zona montana dove si praticano gli sport invernali, ci sono delle piste da fondo, una seggiovia e si dovrebbe godere di un bel panorama, se nonché quando vi arriviamo inizia a piovere per cui non ci resta che cenare ed andare a dormire.

**Km percorsi oggi 113**



*Porto di Costanza*

**Sabato 18 Agosto      SCHLUCHSEE - TRIBERG**

Stamattina il cielo è nuvoloso, facciamo una passeggiata in riva al lago e scattiamo qualche foto, poi andiamo sulla montagna più alta della foresta nera il FELDBERG alta 1493 metri, dalla quale si può ammirare un bellissimo panorama.

Dopo pranzo proseguiamo per **TRIBERG** e troviamo parcheggio in **SCHWENDISTRASSE 24 P3**, si tratta di un parcheggio coperto ed è gratuito.

Andiamo subito a vedere le cascate che scorrono nel centro della città, famosa oltre che per queste, anche per gli orologi a cucù.

L'ingresso costa euro 5 a persona, altrimenti il biglietto famiglia costa euro 12,50.

Le cascate di Triberg, generate dal fiume GUTACH, sono tra le più alte della Germania, per un'altezza di 163 metri e si sviluppano su 7 livelli.

Sono veramente belle e ci si immerge completamente nella natura, in quanto il percorso è in mezzo agli alberi con gli scoiattoli che saltellano da una pianta all'altra e il ciunguetto dei fringuelli.

Il biglietto d'ingresso alle cascate, da diritto all'ingresso a TRIBERG LAND, che si trova al fondo della via principale, in discesa sulla sinistra e si tratta di una mostra di TRIBERG, foresta nera e dintorni in miniatura con meccanismi che fanno muovere i veicoli. Naturalmente Marco ne rimane affascinato!

Il centro di Triberg è caratterizzato dalla presenza di molti negozi che vendono bellissimi orologi a cucù e oggetti in legno per cui ci fermiamo a curiosare e a fotografarli, con Marco che vorrebbe acquistare tutto ciò che vede.

Tornati al camper, cena doccia e nanna.

**Km percorsi oggi 62**



*Schluchsee*





Cascate di Triberg

#### **Domenica 19 Agosto    SCHONACH – HONBERG – GUTACH – SCHILTACH**

Oggi abbiamo in programma diverse visite, così ci svegliamo alle 8,00, arriviamo a **SCHONACH**, che dista 3,5 Km da TRIBERG e andiamo a visitare l'orologio a cucù più grande del mondo (**Untertalstrasse 28**) avente le dimensioni di una casa.

Allo scoccare di ogni ora esce l'uccellino a cucù con tutti gli ingranaggi in legno che si muovono; noi vi arriviamo che mancano pochi minuti allo scoccare delle 10,00 così abbiamo il tempo di visitarlo all'interno al costo di euro 2,00 a persona, 1 euro per i bambini.

L'orologio è gestito da un signore anziano molto gentile che in inglese ci spiega che per costruirlo ci hanno impiegato tre anni, l'interno è molto bello e caratteristico con questi ingranaggi enormi. Foto di rito, filmino all'uscita del cucù e poi partenza per **HORNBERG**, dove si trova un altro grande orologio a cucù con personaggi in legno che escono ad ogni rintocco della mezz'ora. Si trova in **Landstrasse 7**, molto carino con a fianco negozio di souvenirs.

Partiamo a questo punto per GUTACH, dove si trova il FREILICHMUSEUM, (wählerbrücke 1), un museo a cielo aperto che permette di toccare con mano la storia, la cultura e le tradizioni dei contadini della foresta nera. Vi si trova una cascina del 1612 che rappresenta la casa tipica di questa zona e che è l'unica situata nel suo posto di origine, mentre le altre sono state smontate da zone circostanti e riallestite e ristrutturate. Si possono vedere arredi, mulini, segherie, fienili che illustrano la vita e i lavori dei contadini della foresta nera a partire dal seicento.

Costo d'ingresso euro 10 a persona e 5,50 i bambini, però in totale euro 25,50 come ticket famiglia in cui è compreso il costo del parcheggio.

Dopo pranzo impostiamo il navigatore su **SCHILTACH** e troviamo l'area camper gratuita in riva al fiume seguendo le indicazioni per P1. Schiltach è considerato uno dei paesi cartolina della foresta nera, con delle bellissime case a graticcio e in effetti scattiamo delle fotografie stupende.

Facciamo un giro per il paesino e visitiamo la Chiesa evangelica e la piazza principale con un bel municipio affrescato e un continuo susseguirsi di case a graticcio.

Decidiamo di cenare in un localino con tavolini esterni sul fiume, fa molto caldo, 30 gradi e il venticello è molto gradevole, ceniamo a base di zuppa di goulash, wurstel, bistecca e patatine.

Tornati al camper, scambiamo qualche parola con degli italiani di Perugia che hanno 4 figli e così Marco gioca con gli altri bimbi in riva al fiume.

Questo paesino ci è piaciuto molto, **vale veramente la pena vederlo.**

Le tappe di oggi sono tutte molto vicine, i vari paesini distano pochi chilometri l'uno dall'altro, per cui a nostro parere vale la pena fare una breve sosta in ognuno di essi per vedere cose veramente particolari.

**Km percorsi oggi 41**



*Schonach Orologio a cucù più grande del mondo*



*Interno orologio di Schonach*



Orologio di Honberg



*Casa tipica al Freilichtmuseum di GUTACH*





*Schiltach*

### **Lunedì 20 Agosto FRIBURGO IN BRISGOVIA**

Stamattina arriviamo a **FRIBURGO** alle 11,00 e troviamo l'area sosta in **Bissierstrasse** che dista dal centro circa 3 km, comodamente raggiungibile in bicicletta in 5/10 minuti.

Il costo dipende dalla lunghezza del camper, comunque varia tra i 9 e gli 11 euro. Noi paghiamo 10 euro perché il nostro camper ha una lunghezza di m. 7,5 più 1 euro per la corrente mentre carico e scarico sono gratuiti.

Usciti dall'area sosta e girando subito a destra si prosegue sempre dritto finché si arriva direttamente nella grande piazza della cattedrale dove dal lunedì al sabato, dalle 7,30 alle 13,30 si tiene il mercato; così iniziamo a curiosare tra le bancarelle dove vengono venduti frutta, verdura, fiori e prodotti artigianali.

Non mancano i furgoncini attrezzati per la vendita di vari tipi di wurstel e salsicciotti, serviti con cipolla da condire a scelta con ketchup, senape e curry....un vero attentato al mio stomaco ma...essendo l'ora di pranzo decidiamo di assaggiare il cibo tedesco e notiamo che ci sono parecchie persone che fanno come noi, tra cui numerosi italiani.

Entriamo nella cattedrale che è un capolavoro dell'architettura gotica tedesca e l'interno è maestoso quanto l'esterno. Le vetrate delle navate laterali sono ricche di vetri colorati, bellissimi, che risalgono al XIV secolo. Una particolarità è l'organo a canne, situato non come al solito sopra l'ingresso principale, ma in un angolo della cattedrale con il musicista posto al centro del grande strumento; abbiamo la fortuna di trovarci lì proprio nel momento in cui inizia a suonare, così ci fermiamo qualche minuto ad ascoltarlo, veramente suggestivo!

Usciti dalla cattedrale continuiamo a girare per il centro della città, fotografando i vari edifici storici che man mano incontriamo, tra cui l'edificio rosso della casa del commercio, terminato nel 1532, con portico, timpani a gradoni e balconi con tetti a cuspide.

Le vie del centro e i portici sono ricchi di negozi alla moda, seguiamo fino ad arrivare alla grande piazza posta davanti al teatro e qui ci sono due grandi fontane: una con getti che provengono dal pavimento e dato che fa molto caldo è piena di bambini che ci sguazzano dentro in costume da bagno; l'altra è un'opera d'arte che ha la forma della pianta di una sinagoga ricoperta da 10 cm d'acqua dove i bimbi ci camminano e ci giocano dentro....compreso il nostro.

Proseguendo con le nostre biciclette abbiamo visto che anche qui come in Finlandia, c'è il mercato al coperto dove vengono venduti prodotti culinari tipici e dove si può anche pranzare, in quanto ogni gestore propone i propri piatti.

Noi avendo già pranzato ne approfittiamo per assaggiare dell'ottima birra, dopodiché soddisfatti ritorniamo al camper.

**Km percorsi oggi 66**



## Martedì 21 Agosto GENGENBACH - MUMMELSEE

Stamattina direzione **GENGENBACH**, considerata una città cartolina della Foresta Nera.

Vi arriviamo verso le 11,00 del mattino e troviamo l'area camper in **WOMO Park in Berghauptener strasse 29**, comoda al centro, solo che l'area camper si trova nel basso sotto il sole rovente, fa molto caldo, così anziché fermarci proviamo ad andare in centro al paese con il camper e troviamo parcheggio a fianco della ferrovia, immediatamente prima di entrare da una delle porte antiche di Gengenbach.

In effetti **il paese vale una visita**, la Markplatz con le case a graticcio è molto caratteristica, la cittadina è molto bella e ben tenuta. Curiosiamo tra i negozietti di souvenirs, dopodiché scappiamo alla ricerca di un po' di fresco, decidendo così di andare al **MUMMELSEE** dove si trova un laghetto di origine glaciale.

Questo laghetto si trova in località Seebach dopo Ottenhofen, ma non c'è l'area sosta per dormire.

Parcheggiamo sul grande piazzale sul quale si trovano diversi negozietti di souvenirs, è una zona molto turistica e proprio sul piazzale si trova un grande albergo con ristorante e infatti per trovarlo abbiamo impostato l'indirizzo dell'hotel che è nella memoria del navigatore.

Il laghetto è molto carino, vi passeggiamo tutto intorno scattando diverse fotografie al panorama e alle sculture in legno che incontriamo man mano durante il cammino. Notiamo che poco lontano dalla riva,

adagiata su una roccia si trova una sirenetta, scultura in bronzo che si può raggiungere per fare qualche foto, molto simile a quella di Copenaghen.

Lasciamo poi che Marco si diverti un po' nell'area giochi vicino al ristorante e acquistiamo due grandi fette di torta della foresta nera, alte ciascuna 10 cm, una vera bomba di calorie perché composta da panna, ciliegie imbevute nel kirsch e cioccolato.

Sarebbe nostra intenzione dormire qui e stare in relax anche domani, ma non sappiamo se è possibile, così chiediamo a una coppia di francesi parcheggiati di fianco a noi e ci spiegano che è possibile pernottare nel piazzale immediatamente qui sotto; così ci spostiamo e in effetti dopo cena arrivano altri camper e si fermano per la notte.

**Km percorsi oggi 131**



*Gengenbach*

**Mercoledì 22 Agosto LAGO MUMMELSEE**

Oggi giornata di relax.

Fa caldo anche qui ma si respira.

Ci alziamo con comodo alle 9,30 poi verso le 11,00 facciamo di nuovo un giretto intorno al lago.

Notiamo che, prima di arrivare sul grande piazzale davanti all'albergo, c'è una cappella con vetrate colorate rappresentanti scene del vecchio e del nuovo testamento, è la cappella di San Michele, costruita nel 1970.

Lascio una dedica e un ringraziamento sul libro lasciato per chi desidera farlo. Per pranzo grigliata, relax, partita a carte e gli immancabili compiti delle vacanze!



#### **Giovedì 23 Agosto BADEN BADEN - OOSTENDE (Belgio)**

Stamattina direzione **Baden Baden**. Vi arriviamo alle 10,00 e troviamo l'area sosta in **HUBERTUSSTRASSE**. Il termometro segna più di 30 gradi, probabilmente è un'estate anomala in quanto in questa stagione in Germania la temperatura dovrebbe essere inferiore.

Siamo insofferenti e non sappiamo decidere se fermarci qui a visitare o proseguire oltre.....nel frattempo notiamo che davanti all'area sosta si trova un rivenditore di di birra e alcolici, così ne approfittiamo per fare scorta di birra e qualche pensiero da portare a casa ad amici e parenti.

Andiamo in centro città con il camper e come temevo non riusciamo a vedere un granchè.  
Scatto qualche foto alla Thinkhalle, eretta nel 1839-42 e affrescata con scene ispirate a saghe della foresta nera; si tratta di un grande porticato con un bel caffè tutto contornato da un bel giardino.  
A questo punto impostiamo il navigatore su KARLSRUHE poi su verso MANHAIM e BRUXELLES.  
Viaggiamo tutto il giorno e arriviamo a **OOSTENDE** in **Belgio** alle 19,30.  
Siamo finalmente sulla costa e qui la temperatura è decisamente più bassa, intorno ai 23 gradi, Beppe è finalmente contento!  
Troviamo l'area sosta **in Veerbootstraatt** (spero sia il nome giusto, ho trovato questo parcheggio con l'app di Camperonline) comoda al centro, in realtà è un parcheggio con posti riservati in parte ai camper e in parte alle auto, gratuito, nel quale in seguito scopriremo non è consentita la sosta notturna.  
Doccia, cena e nanna; domani visiteremo questa cittadina.

**Km percorsi oggi 600 circa**

### **Il nostro viaggio nella Foresta Nera termina qui.**

Mi rendo conto che ci sarebbero state tante altre località belle e interessanti da vedere, ma sarà per un'altra volta. Abbiamo tralasciato musei e luoghi di minor interesse perché Marco si stanca o meglio...si annoia, inoltre il caldo non aiuta e visitare le città con oltre 30 gradi diventa difficile.  
Dalla Foresta Nera siamo andati direttamente sulla costa, tralasciando tutte le località turistiche di grande interesse come Bruxelles, Bruges, Gand, in quanto già visitate in viaggi precedenti anche più di una volta.

### **Venerdì 24 Agosto OOSTENDE (Belgio)**

Dopo esserci alzati con comodo, andiamo a visitare questa cittadina in bicicletta.  
Ostenda è una città portuale belga situata nella provincia fiamminga delle Fiandre Occidentali e d'è affacciata sul Mare del Nord.  
La prima cosa che fotografiamo è il "Mercator", ex nave scuola della marina mercantile belga, (lung. Mt. 78,4; largh. 11,09) in servizio dal 1932 al 1961, ora utilizzata come museo ed ancorata nel porto turistico di Ostenda.  
Proseguimo poi fino al faro chiamato Lange Nelle, costruito nel 1948 ed è uno dei quattro fari del paese ancora in funzione. E' alto 65 metri, al suo interno ci sono 324 gradini ma non visitabile dai turisti.  
Proseguendo in bicicletta arriviamo sul molo e sulla grande piazza dove si trovano delle sculture moderne di colore rosso rappresentanti delle scatole accartocciate; raggiungiamo la passerella in legno che si protende nel mare e arriviamo alla conchiglia in rame situata alla fine del molo. Qui tira parecchio vento, le onde si infrangono sugli enormi massi di pietra messi a barriera del molo obbligandoci a spostarci di tanto in tanto.  
Sulla strada del ritorno ci fermiamo ad acquistare del pesce fresco al piccolo mercato al coperto che si trova sulla banchina del porto, una volta arrivati al camper ce lo cuciniamo per pranzo.  
Nel pomeriggio torniamo in centro e gironzoliamo tra le vie di questa città che non pensavamo fosse così bella; il centro è affollato e ci sono tantissimi negozi di classe.  
Il Belgio è famoso per il suo cioccolato di qualità e in effetti notiamo la presenza di molte cioccolaterie che espongono nelle loro vetrine finissime praline di cioccolato, così alla fine cediamo alla tentazione e ne acquistiamo alcune con gran entusiasmo di Marco.  
Proseguiamo e visitiamo la Cattedrale neogotica di San Pietro e Paolo (Sint Petrus en Pauluskerk) fatta costruire dal re Leopoldo II nel 1901, sui resti di quella precedente che venne distrutta quasi completamente da un'incendio. E' una delle più belle chiese che abbiamo visto! L'esterno è maestoso, d'impatto; l'interno invece è poco decorato ma possiede delle bellissime vetrate colorate che da sole lo rendono ricco.  
La passeggiata, fiancheggiata da locali e negozi è molto lunga ed ha come maggior attrazione turistica il Casinò con ampie vetrate e al suo interno una sala concerti; la spiaggia di Ostenda è enorme con sabbia finissima; scendiamo dalle biciclette per andare a "trovare" l'oceano e per lasciare Marco libero di giocare.  
Tornati al camper facciamo un piccolo aperitivo e nel mentre un signore molto gentile, parlandoci in francese ci avvisa che lì non è consentita la sosta notturna, oops! In effetti ci rendiamo conto che non arriva nessun

altro camper , così impostiamo l'indirizzo dell'altra area sosta presente ad Ostenda, ma tenuta come seconda scelta perché molto più lontana e scomoda al centro.

Si trova in [Torhoutsesteenweg 575](#) ed è il parcheggio presso il rivenditore e officina [URBANO MOTORHOMES](#), con possibilità di corrente ad un euro e carico acqua a due euro.

Passiamo la notte qui.



*Cattedrale di Ostenda*



*Molo*

### **Sabato 25 Agosto OOSTENDE – BOULOGNE SUR MER**

Visto che Urbano Motorhomes vende diverse marche di camper (Cartago, Mobilvetta, Eriba Mobil, Challenger, Roller Time) decidiamo di andare a vedere i nuovi modelli in esposizione.

Essendoci alzati tardi e avendo curiosato per parecchio tempo, chiedendo anche qualche spiegazione al venditore, arriva l'ora di pranzo; dopo un po' di relax, partenza per [BOULOGNE SUR MER](#) (indicata sulla cartina geografica con una stella).

Troviamo l'area camper con l'App di Camperonline, è situata direttamente sulla scogliera, all'ingresso c'è una colonnina, il costo è di 7 euro al giorno per le prime 48 ore + 0,55 a persona sopra i 18 anni come tassa di

soggiorno; il costo passa a 9 euro al giorno per i giorni successivi alle 48 ore; acqua euro 4. Si paga con la carta, dopodichè la sbarra si alza.

Dopo aver parcheggiato il camper, indossiamo le giacche, tira vento e data la posizione dell'area camper, siamo speranzosi di poter ammirare più tardi un bel tramonto sul mare. Andiamo a fare una passeggiata lungo la scogliera, fermandoci di tanto in tanto a raccogliere insieme a Marco le more che troviamo nei tanti rovi lungo il percorso.

Arriviamo fin dove, durante la seconda guerra mondiale, c'erano delle postazioni tedesche, con ciò che rimane di alcuni bunker; scattiamo tantissime fotografie al mare e alla scogliera. Notiamo che nel mare è stato costruito un porto artificiale in cemento collegato ai bunker dalle rotaie; il tutto veniva probabilmente utilizzato per far attraccare le navi per poi trasportare le merci e gli approvvigionamenti ai bunker tramite le rotaie durante la bassa marea. Inoltre esiste ancora, in parte, la fortificazione creata dai tedeschi per difendere la loro postazione ed impedire lo sbarco.

Scendiamo fino al mare in quanto la bassa marea ce lo permette e arriviamo vicino al porto artificiale, a fianco del quale si trovano moltissimi pescatori. Il vento è molto forte, così ci ritiriamo, ceniamo e purtroppo inizia a piovere....mannaggia! E noi che.....aspettavamo il tramonto!

Fortunatamente dopo un po' smette, le nuvole si diradano (merito del forte vento), così possiamo uscire dal camper e scattare delle magnifiche foto al tramonto.

**Km percorsi oggi 130**





### **Domenica 26 Agosto BOULOGNE SUR MER – BERCK SUR MER**

Stamattina il cielo è nuvoloso, mattinata oziosa, ci alziamo tardi, poi andiamo a piedi verso la spiaggia e camminiamo per un bel po' fino ad arrivare all'acquario NAUSICA che è il più grande d'Europa, costeggiamo il mare che è molto lontano (in bassa marea) e le persone camminano sulla spiaggia mentre al ritorno è salito fino alla barriera.

Oggi è domenica ed è giorno di mercato, così ne approfittiamo per acquistare un po' di frutta; poi un banchetto serve le ostriche da gustare sul posto.....Beppe non si lascia sfuggire l'occasione.....ne prendiamo 6 con un bicchiere di vino bianco al costo di 9 euro.

Curiosando tra le bancarelle notiamo che vendono dei grandi granchi e delle aragoste ancora vivi, vedendo che il pesce è fresco, ne acquistiamo un po' per poi gustarlo cucinato al barbecue una volta arrivati al camper. Inizia a piovere così nel pomeriggio ci mettiamo in viaggio alla ricerca di una nuova località da visitare, arriviamo a [Berck sur mer](#) e troviamo l'area sosta in [Chemin aux Raisins](#) con carico e scarico gratis. Colonnina per il pagamento guasta, sarebbero euro 10,00 per 24 ore. Chiediamo e ci dicono che passa il vigile a riscuotere al mattino.

**Km percorsi oggi 50**



## Lunedì 27 Agosto BERCK SUR MER – FECAMP

Stamattina andiamo a fare un giro sulla spiaggia, tira un vento pazzesco, la spiaggia non è sicuramente bella come quelle viste in precedenza e visto che non possiamo neanche passeggiare a causa del forte vento partiamo per **FECAMP**.

Siamo stati qui già lo scorso anno perché abbiamo visitato la BRETAGNA E LA NORMANDIA e questi luoghi ci sono talmente rimasti nel cuore che quest'anno abbiamo deciso di rivederne alcuni.

Impostiamo il navigatore su Quai Sadi Carnot, dove avevamo già sostato l'anno scorso, in quanto comoda al centro, ma, purtroppo una volta arrivati notiamo dei grandi divieti di sosta dipinti sul pavimento e ci rendiamo conto che lì non si può più stare. Così andiamo nell'area sosta posta davanti all'ufficio del turismo in **Quai de Verdun**. C'è la colonnina per il pagamento ma anche qui non funziona, la sbarra è alzata, così entriamo e ci sistemiamo. Non passa nessuno a riscuotere, Boh!

Andiamo sulla spiaggia a ciotoli, il vento è forte poi ci spostiamo verso il centro e andiamo al Palais Benedictine dove acquistiamo una bottiglia di amaro. Per maggiori informazioni potete leggere il nostro diario della Bretagna e della Normandia scritto lo scorso anno.

**Km percorsi oggi 188**



Fecamp



*Palais Benedictine*

## **Martedì 28 Agosto FECAMP (Cap Fagnet)**

Stamattina sveglia ore 9,00 poi visita a Cap Fagnet.

Per arrivarci percorriamo il sentiero Aux Matelots, una serie di gradini e salita fino ad arrivare al faro e alla cappella Notre Dame de Salut. Da lì scattiamo delle fantastiche foto alla scogliera d'alabastro che si mostra in tutta la sua imponenza e grande bellezza. Scesi al porto acquistiamo una dozzina di ostriche da degustare poi come aperitivo.

Dopo pranzo passeggiata sul lungomare e sulla spiaggia di ciotoli fin sotto le falesie, il cielo adesso è privo di nuvole e passeggiare su questa immensa distesa è davvero gradevole, sia per la temperatura che per il paesaggio.

Attenzione! Noi siamo andati fin sotto le falesie, ma ci sono diversi cartelli di divieto in quanto a causa dell'erosione, alcuni pezzi di roccia si possono staccare procurando dei crolli, per cui è bene prestare attenzione.

Anche qui a Fecamp mi sarebbe piaciuto vedere un bel tramonto, così dopo cena andiamo sulla spiaggia aspettandolo, ma ahimè....sono arrivate delle nuvole che ci hanno impedito di godere di questo bel momento.



*Cap Fagnet Scogliera d'alabastro*

## **Mercoledì 29 Agosto FECAMP – HONFLEUR**

Ha piovuto tutta la notte molto intensamente e ha continuato tutta la mattina.

Decidiamo di andare ad **HONFLEUR**, paesino che nel nostro viaggio dello scorso anno in Bretagna e Normandia avevamo tralasciato perché già visto in un precedente viaggio.

Passiamo sul Pont de Normandie, terminato di costruire nel 1995, con la campata più lunga d'Europa e due grandi piloni a Y rovesciata, pedaggio euro 6,90.

Arriviamo all'enorme area sosta **Parking du Bassin de l'Est** vicino all'ufficio del Turismo sulla D513, a pagamento, euro 11,00 per 24 ore da pagare alla colonnina con monete o carta di credito.

L'elettricità e il carico acqua è compreso nel prezzo.

Andiamo a visitare questo incantevole paesino, situato alla foce della Senna.

Honfleur è caratterizzato da antichi quartieri e dal pittoresco vecchio porto, dal quale partivano nel XVI secolo le navi per il Canada che avrebbero fatto di quella terra una colonia normanna.

E' considerato una delle più graziose cittadine della Normandia e in effetti aggirarsi tra le strette vie e le antiche case è davvero suggestivo, se non fosse per il gran numero di turisti che si incontrano e dalla moltitudine di negozi di souvenirs e di brasserie che l' hanno trasformata in una cittadina molto turistica.

Da gran golosoni acquistiamo i tipici dolcetti al caramello e burro salato e le knoigh Amman, (tipico dolce normanno) rivisitate con uvetta, ciliegie, pistacchio.

Non ci facciamo nemmeno mancare le galettes al prosciutto e formaggio, specialità normanne già assaggiate lo scorso anno e gustate nuovamente con gran piacere.

Le galettes sono delle crepes salate fatte con farina di grano saraceno e ripiene di prosciutto e formaggio ma possono anche essere servite con ripieno di funghi o altro.

L'area camper è comoda al paese, così dopo cena con una breve passeggiata vi ritorno per scattare delle bellissime foto in notturna e anche alla bella ruota panoramica illuminata.

**Km percorsi oggi 50**



**Pont de Normandie**



**Honfleur**



## Honfleur

### Giovedì 30 Agosto HONFLEUR - BEAUNE

Le nostre vacanze sono quasi terminate, così stamattina, dopo aver eseguito le operazioni di carico e scarico, prendiamo direzione Sud, impostiamo il navigatore su Auxerre e viaggiamo tutto il giorno.

Ci fermiamo per la sosta notturna a **BEAUNE** in quanto è indicata la presenza di un'area camper in **Avenue Charles de Gaulle** vicino all'Hotel Mercure, spaziosa, gratuita e su asfalto.

Beaune è un paesino che si trova subito dopo Digione, in Borgogna. Sarebbe da visitare, infatti oltre ad essere il centro della zona vinicola della Cote d'Or, è anche l'antica sede dei duchi di Borgogna ed è cinta da mura

con numerosi edifici del XVI secolo. Essendovi arrivati tardi ed essendo stanchi non la visitiamo, ma la teniamo a mente per la prossima volta. Pernottiamo qui.

**Km percorsi oggi 501**

**Venerdì 31 Agosto BEAUNE – COL DU LAUTARET – PIANEZZA**

Sveglia ore 6,00, viaggiamo tutto il giorno fino ad arrivare al Col du Lautaret, sostiamo nel grande [Parking Le Lautaret](#), grigliatona, relax....avremmo intenzione di dormire qui, poi però il tempo è brutto, fa freddo così verso sera andiamo a casa.

**Km percorsi oggi 490**

### **CONCLUSIONI:**

Ogni volta che terminiamo un viaggio, abbiamo imparato qualcosa di nuovo.

Abbiamo deciso di visitare una parte della Germania che si è rivelata inaspettatamente bellissima!

La strada degli orologi a Cucù e delle case a graticcio è molto affascinante, abbiamo ammirato cittadine e paesaggi magnifici.

A nostro parere, vale veramente la pena visitare la zona del Lago di Costanza, l'Isola di Mainau con le molteplici varietà di piante e fiori, le cascate di Triberg e poi i paesini cartolina come Gengenbach, Schiltach e Meersburg.

Purtroppo abbiamo trovato temperature veramente alte che ci hanno fatto decidere di cercare un po' di refrigerio sulle coste del Belgio e della Normandia; il che alla fine si è rivelato positivo perché abbiamo avuto occasione di conoscere una cittadina delle Fiandre (Ostenda) veramente bella e di rivedere alcuni luoghi della Normandia che ci sono rimasti nel cuore dallo scorso anno.

Un saluto a tutti e alla prossima avventura.



**Elena, Beppe e Marco**

